



Interreg



UNIONE EUROPEA



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

DOCUMENTO GENERALE DI PRESENTAZIONE DEL SETTORE

INTRODUZIONE

Il turismo rappresenta un settore di eccellenza per tutta l'area di cooperazione transfrontaliera, con ancora un forte margine di sviluppo legato alla capacità di diversificare e migliorare la qualità dell'offerta turistica, implementare il turismo sostenibile, sviluppare progetti innovativi al fine di accrescere la competitività e migliorare la governance del settore.

Il turismo sta diventando un settore con un'incidenza sempre più in crescita nell'economia nazionale e per poter mantenere e migliorare le posizioni acquisite occorre valorizzare l'attrattività del territorio attraverso esperienze progettuali e imprenditoriali innovative e sostenibili.

Secondo quanto deciso dall'ONU, il 2017 è stato dichiarato l'anno del **turismo sostenibile**, in quanto proprio dal turismo può ripartire la crescita sostenibile in considerazione del fatto che questo comparto impatta su un indotto molto complesso e variegato, che riguarda non solo settori strettamente legati alla produzione di servizi turistici ma anche l'artigianato artistico, l'industria crocieristica, le produzioni agroalimentari: va quindi ripensato in un'ottica di filiera e mettendo al centro il ruolo delle nuove tecnologie digitali.

Supporto ad un turismo sostenibile e innovativo per sostenere crescita e occupazione è uno degli obiettivi non solo del Programma transfrontaliero Italia-Francia Marittimo 2014-2020 ma anche di molte politiche nazionali che, come in Italia, pongono sostenibilità e innovazione al centro dei propri piani strategici di sviluppo turistico.

Ulteriori opportunità di crescita potranno essere colte nel 2018, dichiarato Anno europeo del patrimonio culturale, che metterà in evidenza la ricchezza del patrimonio culturale europeo, evidenziandone il ruolo nella promozione di un sentimento condiviso di identità e nella costruzione del futuro dell'Europa, con importanti ripercussioni anche sul turismo.



Interreg



UNIONE EUROPEA



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

LE PRINCIPALI ATTIVITA' ECONOMICHE LEGATE A QUESTA FILIERA

Le principali attività sono certamente collegate all'alloggio e alla ristorazione, che rendono il settore fondamentale per la crescita e lo sviluppo economico dei territori, con grande potenzialità in campo occupazionale. Risultano in rapida espansione il turismo enogastronomico, quello culturale e il turismo all'aria aperta, che permettono una fruizione dei territori durante tutto l'arco dell'anno. L'incidenza della cooperazione è ancora irrisoria, ma con buone prospettive di crescita.

In **Liguria** il comparto rappresenta quasi l'11% del totale delle imprese e occupa circa 52mila addetti. Alloggio e ristorazione coprono l'87% del totale filiera, dove le imprese cooperative rappresentano lo 0,6%.

Il 31,5% delle imprese della filiera è rappresentato da imprese femminili, il 10,5% da imprese giovanili e il 9,1% da imprese straniere. Per tutte queste categorie la tendenza è positiva.

La cooperazione ha buone prospettive di crescita in alcuni ambiti specifici, come il turismo esperienziale, ambientale, naturalistico e sportivo, nonché culturale.

Il mare rappresenta da sempre la maggior attrattiva del territorio, anche se occorre una maggiore specializzazione e innovazione dei servizi per poterlo vivere tutto l'anno. Tra i punti di forza vi è la presenza di contesti paesaggistici e culturali di pregio, un'elevata e variegata qualità di prodotti enogastronomici e artigianali: in continua espansione il turismo outdoor e crocieristico.

Il Prodotto interno Lordo del turismo è pari all'8% del totale regionale. Le imprese della filiera sono aumentate dal 2010 ad oggi del 6,5% e gli addetti dell'8,2%.

I turisti scelgono oggi, più che in passato, la località in base anche al patrimonio artistico, storico, ambientale e monumentale, alla programmazione di eventi ed alla disponibilità di piatti tipici e prodotti dell'enogastronomia locale. Quest'ultima è sicuramente un elemento importante per la soddisfazione dei turisti.

In **Corsica** il settore del turismo rappresenta il 31,2% del PIL, una media decisamente più alta di quella nazionale, ed attiva circa 20.000 posti di lavoro ogni anno (anche se in buona parte stagionali).

Le attività collegate al turismo sono innanzitutto alloggio e ristorazione, quindi servizi di trasporto non urbano, noleggio a breve termine di attrezzature, servizi di tour operator e agenzie di viaggio, servizi culturali, sport ricreativi.

Il turismo sostenibile è un settore in rapida crescita: le attività connesse a gite naturalistiche, alla promozione ed alla difesa della flora e della fauna, all'ecoturismo ed alle visite a siti protetti sono in crescita da un decennio.



Interreg



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

In **Provenza** il turismo occupa più di 80.000 persone, e nelle Alpi Marittime costituisce il più importante datore di lavoro tra tutti i comparti. Nel Var il turismo occupa quasi 32mila persone, anche se la stagionalità è molto marcata.

Le principali attività economiche legate al turismo sono l'alloggio e la ristorazione, ma anche le attività ricreative, shopping e servizi, incluse attività di guida e di trasporto. Ben sviluppato il turismo culturale per la visita delle città, dei musei e dei siti naturali. Da considerare inoltre il tempo libero e relax per i turisti ma anche per i residenti, balneazione estiva, escursionismo, attività sportive ricreative, canottaggio, golf, fitness, casinò e corse di cavalli.

Il turismo è una scommessa sicura e un potenziale per il futuro nel territorio della cooperazione. La tendenza verso soggiorni più frequenti e più brevi sta diminuendo, sia per la costa che per le zone rurali. Vi è una diversificazione dei clienti stranieri, con una minore dipendenza da turisti italiani e britannici, e una quota crescente di clienti non europei che spendono di più: Medio Oriente, Australia, Stati Uniti.

In **Sardegna** la filiera conta quasi il 9% del totale delle imprese e occupa circa 41 mila addetti. Alloggio e ristorazione coinvolgono più di 12mila imprese (il 30% sono femminili ed il 13% guidate da giovani).

Il binomio turismo-agricoltura promette sviluppo e occupazione perché favorisce l'economia in tutti i mesi dell'anno e non solo nelle zone costiere, stimolando la nascita di filiere nei settori agricolo, zootecnico, artigianale, culturale tradizionale e folkloristico. È in rapida diffusione il turismo di tipo enogastronomico.

Il settore agroalimentare in Sardegna è considerato strategico per il contributo che può offrire allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema dell'economia turistica regionale, per l'importanza del ricco patrimonio culturale di cui è portatore e conservatore.

Negli ultimi anni il settore ha conosciuto importanti cambiamenti, soprattutto grazie alle nuove tecnologie di comunicazione e alla rete Internet. Quest'ultima in particolare ha trasformato la natura e la distribuzione del valore in tutta la filiera. L'accoglienza turistica e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali rappresentano un punto di forza consolidato, ma suscettibile di ampi spazi di crescita e peculiarità vincenti (Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Sardegna, Luglio 2016)

In **Toscana** la filiera rappresenta l'8,0% del totale delle imprese e coinvolge circa 120mila addetti, che rappresentano il 7,8 per cento dei lavoratori dipendenti ed il 10% degli autonomi. L'alloggio e la ristorazione sono le principali attività, e vedono impegnate quasi 28mila imprese, per un totale di 117mila addetti. L'incidenza delle cooperative è molto bassa, 0,6%.

La vocazione turistica è confermata dalla tendenza positiva e dalla crescita delle presenze negli ultimi anni.

Il settore turismo è una risorsa fondamentale per il territorio della Toscana in quanto misura circa il 7% del Prodotto Interno Lordo ma anche il 13% dei consumi interni.

> Approfondimento realizzato dall'I.R.P.E.T.: **Il ruolo del turismo nell'economia Toscana: tendenze strutturali di medio lungo periodo**



Interreg



UNIONE EUROPEA



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

COME SONO DISTRIBUITE LE IMPRESE DI QUESTA FILIERA

Forte la concentrazione di imprese lungo le zone costiere e ancora predominante la presenza di turisti nei mesi estivi: grazie a strategie di marketing e promozione si sta cercando di diversificare l'offerta di prodotti al fine di poter allungare la stagionalità fino all'obiettivo all season.

In **Liguria** le imprese della filiera sono presenti in tutto il territorio, con una concentrazione del 45% su Genova. E' forte la presenza lungo la costa (soprattutto nello spezzino e nell'area savonese) e nei centri di maggior attrattività.

Per quanto riguarda i turisti, Genova assorbe il 26% circa delle presenze complessive, Imperia il 21%, Savona il 37% e La Spezia il 16%: quest'ultima, grazie soprattutto all'attrattività rappresentata dalle Cinque Terre, sta registrando un continuo trend in crescita, superiore a quello registrato nelle altre province. Forte la presenza degli stranieri, in maggiore aumento rispetto alla componente italiana.

La **Corsica** vede il maggiore sviluppo del turismo nella zona costiera, durante la stagione estiva; ne risultano coinvolte principalmente 4 micro regioni: Corsica del Sud (1/4 dell'offerta regionale), Pays de Balagne, pianura orientale e Corsica occidentale.

Nonostante la concentrazione delle imprese turistiche lungo la costa, la Corsica è orientata allo sviluppo di un turismo sostenibile nelle zone interne, dove si promuove una maggiore attenzione all'ambiente.

Il GR20, percorso escursionistico creato nel 1972 che attraversa l'isola, costituisce un'attrattiva turistica nazionale e internazionale che coinvolge ogni anno un numero crescente di turisti.

Anche i siti protetti attraverso le riserve naturali marine, aree Natura 2000 e le relative politiche di Agenda 21 regionale contribuiscono ad avviare nuove attività ed aziende, attive non solo durante la stagione estiva ma tutto l'anno.

In **Provenza** la distribuzione delle imprese del settore ha caratteri che differiscono in base al territorio.

Nelle Alpi Marittime il turismo può combinare un piacevole lungomare con siti di montagna attraenti. Sono in evidenza anche il turismo crocieristico, grazie alla presenza di quattro grandi porti (Villafranca, Nizza, Cannes, Monaco), ed il turismo d'affari, sviluppato nei diversi centri urbani.

Nel Varo l'occupazione stagionale legata al turismo è molto marcata, ma in generale la forza lavoro legata al turismo è inferiore a quella delle Alpi Marittime. Il turismo d'affari e di piacere è distribuito soprattutto sulla costa, mentre altre parti del territorio sono orientate verso un turismo rurale o naturalistico, più sportivo o anche culturale.



Interreg



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La **Sardegna** è riconosciuta a livello internazionale soprattutto come destinazione marittimo-balneare. Si assiste ad un'alta concentrazione dei flussi turistici nei mesi estivi e ad una forte concentrazione delle aziende turistiche lungo le zone costiere.

Le forme di turismo diverse dalla vacanza balneare, nelle zone più interne dell'Isola, non sono ancora sufficientemente sviluppate, anche se presentano delle buone potenzialità di crescita (turismo culturale, il turismo sportivo, il turismo naturalistico e il turismo eno-gastronomico). Attualmente fruisce di tali alternative il 24% del totale dei turisti che visitano l'isola.

In **Toscana** il mare costituisce ancora la principale attrazione, ma cresce anche la presenza di turisti italiani e stranieri in montagna e nelle città.

Le imprese sono distribuite principalmente nelle zone a maggiore frequentazione turistica

> Approfondimento Regione Toscana: **Movimento turistico per comune e provenienza-Toscana 2016**

La presenza delle strutture turistiche e ricettive vede una concentrazione nelle zone della Versilia, Arcipelago Toscano e Maremma.

> **Presenza delle strutture turistiche e ricettive**

I PRINCIPALI ATTORI ISTITUZIONALI ED ECONOMICI DI SUPPORTO AL SETTORE

In Italia il turismo costituisce uno dei settori nei quali si riscontra il maggiore impegno delle Regioni che, dalla riforma costituzionale del 2001, ne hanno visto riconosciuta la competenza esclusiva.

Le Regioni sono pertanto i primi enti impegnati nella programmazione, organizzazione e regolazione delle attività collegate al settore ed intervengono, anche, attraverso l'istituzione di agenzie turistiche.

In Francia, il Governo – tramite il Ministero Affari Esteri – è il principale soggetto programmatore. Recentemente, il Ministero ha individuato 5 ambiti tematici prioritari sui quali strutturare l'offerta turistica francese: montagna nel periodo estivo, enoturismo, eco-turismo, artigianato, "turismo notturno".

In base alla legge regionale n.28 del 4 ottobre 2006 "Organizzazione turistica regionale", in **Liguria** la Regione ha assunto la piena competenza in materia di turismo precedentemente in parte attribuita alle Province e alla Città Metropolitana di Genova. Secondo la normativa la Regione esercita numerose funzioni tra le quali la programmazione turistica regionale, l'organizzazione turistica territoriale e la promozione, attraverso l'Agenzia regionale per la promozione turistica In Liguria, che opera per creare e comunicare l'offerta turistica del territorio.



Interreg



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Il Consiglio Regionale ligure ha approvato Il 26 luglio 2017 il **PROGRAMMA TURISTICO REGIONALE 2020**, con l'obiettivo di comunicare e posizionare la Liguria come destinazione turistica autentica che offre molteplici esperienze e motivazioni di vacanza.

Vengono tutelate e promosse le lavorazioni artigianali artistiche, tradizionali, tipiche di qualità attraverso un sistema di certificazione basato su un marchio di origine. Anche il Sistema delle Camere di Commercio liguri e le Associazioni di categoria sono impegnate nella valorizzazione dei prodotti tipici.

Con il PIANO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE, ENOGASTRONOMICHE E ITTICHE DELLA LIGURIA, nell'anno 2017 la Regione prosegue la collaborazione istituzionale con il Sistema camerale al fine di sostenere e promuovere le produzioni agricole, ittiche e agroalimentari, tipiche e di qualità, sostenere la filiera corta e favorire l'incremento occupazionale.

Fra le iniziative avviate citiamo anche:

- Progetto della ciclovia tirrenica da Ventimiglia al Lazio
- progetto europeo Edu-Mob
- l'adesione del Parco del Beigua alla Carta europea del turismo sostenibile
- "Riviere Culture" raggruppa quattro cooperative di Legacoop Liguria dell'area turismo - cultura - media legate da un contratto di rete.
- Outdoor Portofino, a Niasca, nella splendida baia di Paraggi, centro sportivo ed educativo con l'obiettivo di promuovere attraverso gli sport acquatici l'educazione ambientale.
- Varese Ligure, un paese votato all'ecosostenibilità, primo in Italia, attraverso la certificazione internazionale ISO 14001, che attesta una gestione attentissima ai parametri della protezione ambientale.
- Premio di Legambiente con gli Oscar dell'ecoturismo 2017 al Parco delle 5 Terre, al Parco regionale di Portofino ed ai bagni Capo Mele di Laignueglia. Il premio sceglie le migliori strutture ricettive e le migliori aree protette di tutta Italia.

In **Corsica** gli organismi attivi nel settore sono:

> **Agence du Tourisme de la Corse**

> **Agence de Développement Économique de la Corse**

> **Office de l'Environnement de la Corse**

> **Università della Corsica**



Interreg



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Negli ultimi dieci anni, le politiche pubbliche nel settore turistico hanno sostenuto in misura crescente attività eco-sostenibili, per un maggiore rispetto dell'ambiente e per la protezione delle aree sensibili.

A partire dalle politiche nazionali e locali collegate ad **Agenda 21** e dalle politiche regionali sul turismo sostenibile, l'amministrazione locale gestisce l'evoluzione del settore attraverso il "**Libro bianco**" dell'Agenzia del Turismo della Corsica, che pone al centro del suo progetto il turismo sostenibile.

E' stato votato nel mese di febbraio 2017 il **Piano di sviluppo e protezione della montagna corsa** (SADPM), che definisce 4 assi di intervento tra cui un asse dedicato allo sviluppo del turismo sostenibile

Con riferimento alla **Provenza** è importante segnalare che il governo francese aveva adottato misure per semplificare e agevolare le imprese che operano nel settore del turismo:

> **Misure per semplificare e agevolare le imprese che operano nel settore del turismo**

> **Agenzia di sviluppo turistico della Francia**

Nel territorio opera il Consiglio Regionale PACA e il Comitato Regionale del Turismo: lo sviluppo turistico del territorio è adesso una competenza regionale.

> **Provence Alpes Côte d'Azur tourisme**, Sito del Comitato Regionale del Turismo della Regione PACA

> **economia turistica** , Sito della Regione PACA

> **PROcotedazur- tourisme**

La missione "Economia" ha per obiettivo la creazione di un ambiente favorevole a una crescita sostenibile ed equilibrata nell'economia francese. Uno dei suoi programmi è dedicato a «**Développement des entreprises et du tourisme**».

In **Sardegna** il compito di elaborare una strategia di pianificazione e sviluppo della filiera appartiene ad alcuni attori principali:

- l'Assessorato Regionale al Turismo;
- Il Centro Regionale di Programmazione;
- l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali;
- l'Assessorato all'Ambiente;
- le Camere di Commercio;
- le rappresentanze degli Enti Locali, dei GAL e dei GAC;
- i Consorzi turistici territoriali;
- le Autorità portuali e le Società di gestione aeroportuali;
- le Università e i centri di ricerca (Crenos).



Interreg



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Attraverso il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, la Regione Sardegna persegue l'obiettivo di uno sviluppo del settore che comprenda altresì la salvaguardia del patrimonio storico-culturale e della tutela e valorizzazione dell'ambiente regionale. Il Piano Turistico Regionale favorisce lo sviluppo di un turismo basato sul criterio della sostenibilità, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche dell'Isola, per consentire una destagionalizzazione dei flussi di visitatori e una migliore distribuzione geografica nell'intero territorio regionale degli stessi.

In **Toscana** Il principale attore è la Regione Toscana attraverso TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA, Agenzia speciale della Regione per la promozione turistica, che si occupa esclusivamente delle politiche del turismo in Toscana.

Nel mese di gennaio 2017 è stata emanata la **nuova legge regionale sul turismo** che riformula tutta la materia relativamente alle professionalità, alle strutture ricettive (caratteristiche e tipologie). In particolare modo la legge regionale pone tra i propri obiettivi lo sviluppo del Turismo Sostenibile come priorità regionale.

La Regione, oltre alla revisione del nuovo testo unico sul turismo, ha improntato il nuovo piano strategico per il Turismo denominato "Destinazione Toscana 2020", al fine di definire un percorso di sviluppo turistico sostenibile per la valorizzazione di idee e patrimoni in un'ottica di lungo periodo, e individuare linee strategiche quadriennali, obiettivi specifici e linee di intervento per permettere alla Toscana di incrementare i propri flussi turistici e produrre benessere economico e sociale.

> **Documento Strategico Operativo Destinazione Toscana 2020**

I FONDI PUBBLICI DESTINATI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE

In **Liguria**, attraverso il Fondo Strategico, la Regione eroga finanziamenti agevolati per la Qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica.

Di recente approvazione 3 Bandi destinati alle imprese e soggetti economici liguri del settore turistico, la cui gestione viene affidata a Filse spa, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4 della l.r. 34/2016

> **Incentivi alle piccole e medie imprese turistiche: strutture ricettive alberghiere - avviso 2017**

> **Incentivi alle piccole e medie imprese turistiche: strutture ricettive all'aria aperta - avviso 2017**

> **Incentivi alle mpmi, altri soggetti economici e consorzi operanti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi - avviso 2017**



Interreg



UNIONE EUROPEA



COOPERARE PER LA CRESCITA
COOPÉRER POUR LA CROISSANCE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

la cooperazione al cuore del Mediterraneo

Inoltre, sono stati attivati due bandi per i Comuni aderenti al Patto per il Turismo per la riqualificazione ambientale e paesaggistica a rilevante impatto turistico:

> **bandi a favore dei comuni liguri aderenti al patto per lo sviluppo strategico del turismo finalizzati a interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica a rilevante impatto turistico**

I fondi pubblici in **Corsica**:

- > **Aide sur le développement du tourisme durable dans les massifs**
- > **Aides publiques en lien au tourisme durable de l'Agence du Tourisme de la Corse**
- > **Soutien à l'hébergement touristique marchand**
- > **Soutien à l'hébergement en espace rural ou de montagne**
- > **Aide d'avance remboursable aux structures insulaires**
- > **FEDER Corse**

In **Provenza** si segnala Il Piano di crescita per l'economia del turismo elaborato con tutti gli attori del territorio per il periodo 2017-2022, il programma regionale di sviluppo turistico è la road map del turismo in Provenza-Alpi-Costa Azzurra. È un vero piano per la crescita dell'economia turistica regionale, rafforzato attorno a tre assi strategici.

- > **Programma regionale di sviluppo turistico**
- > **Programmi operativi del Piano regionale di sviluppo turistico**

In **Sardegna** il principale strumento per lo sviluppo del settore turistico è il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e quello FSE 2014-2020. In varie misure sono definiti i piani di intervento per sostenere gli investimenti delle imprese operanti nel comparto. Inoltre, sono state individuate delle "aree di rilevanza strategica", in cui agire prioritariamente con interventi di valorizzazione.

In **Toscana** non esiste un piano specifico di aiuti. Tutti gli aiuti alle imprese in termini di finanziamento sono inseriti nei programmi FESR o FSE.

- > La Regione Toscana pubblica con cadenza trimestrale la **Guida agli Incentivi**

Quindi non con misure specifiche ma collegate ai diversi temi trasversali:

- STARTUP
- CONSULENZA
- MICROCREDITO

STUDI SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SETTORE

Liguria

- > **PROGRAMMA TURISTICO REGIONE 2020**
- > **OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE**

Studi sulle prospettive del turismo in **Corsica**

- > Dossier "**Il peso del turismo nell'economia corsa**"
- > **Stato di avanzamento dell'agriturismo in Corsica**
- > **Rapporto annuale del turismo - 2016**
- > **Revisione annuale del turismo - 2016**

Provenza

- > **Bilancio generale - progetti di performance annuale 2018**
- > **Cifre chiave sul turismo**
- > **Turismo, settore chiave dell'economia regionale**

Sardegna

La "**STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA SARDEGNA**" rappresenta il risultato di un processo di concertazione che ha visto coinvolti tutti gli attori rilevanti del partenariato economico-sociale ed istituzionale, i quali si sono interrogati intorno ai vantaggi competitivi del territorio regionale al fine di costruire una visione prospettica delle politiche regionali di ricerca ed innovazione.

Toscana

DESTINAZIONE 2020, Piano Strategico per il TURISMO